

VareseNews

Primo giorno di SuperSaldi anche a Varese

Pubblicato: Venerdì 7 Gennaio 2005

<>  Già le notizie provenienti da Milano avevano dato l'idea di che razza saldi invernali sarebbero stati: code fin dalla prima mattina nel triangolo della moda, nei negozi chic di via della Spiga o Montenapoleone la gente si accalcava per comprare ciò che non si era potuto permettere per tutta questa stagione.

La stessa cosa però sta avvenendo anche a Varese: il pomeriggio del 7 gennaio, prima giornata di saldi, è infatti contrassegnato da **code nei negozi del centro** (tra tutti, Armeria Meschieri), **attese spasmodiche dell'ora di apertura** (ad esempio, davanti a Conbipel) e **resse da autobus nell'ora di punta all'interno dei negozi** (Sisley, Stefanel).

Insomma, c'è una **grande effervescenza tra i compratori** che, dopo diversi anni di "fiacca" dovuta anche alla decisamente bassa disponibilità di spesa degli italiani e dei varesini, fa decisamente pensare che per questa stagione il momento dei saldi rappresenterà davvero un'occasione di affari per il consumatore e una di rimpinguamento delle casse per i commercianti. Il venduto nel periodo dei saldi infatti, secondo alcuni studi, rappresenta mediamente il 25% dell'incasso annuale; e questa stagione in particolare è partita con grandi affari, e molti negozi che hanno ribassato i loro prezzi, fin dal primo giorno, del 50%.

«E stata una partenza davvero fulminante – conferma **Giorgio Angelucci**, presidente di Ascom Varese e proprietario di uno dei più importanti negozi di abbigliamento della città – Fin da questa mattina è cominciato il flusso di persone, cosa che non succedeva da anni. Certo, c'è da pensare al particolare weekend, in cui molta gente è a casa anche di venerdì per il ponte, facendo partire i saldi, in effetti prima del sabato. Ma si sente anche una gran voglia di rifarsi dalla lunga astinenza di acquisti: i saldi dello scorso inverno sono stati infatti fiacchi e tutta la stagione invernale 2004 è stata decisamente sotto tono».

Ha avuto l'impressione che la gente stesse aspettando questi saldi, dunque...

«Certamente. E aggiungerei inoltre, coniando un neologismo, che quest'anno la gente ha fatto **watching** per due mesi per potere fare shopping ora. Ci eravamo già accorti anche in negozio che stavano aspettando i saldi per comprare e molti avevano già adocchiato i capi che volevano acquistare: si figuri che qualcuno ha addirittura preso nota non solo del modello ma anche del prezzo, e ci ha segnalato che era proprio vero che avevamo applicato il 30% di sconto come avevamo scritto sul cartellino. Insomma, si sono preparati bene. E ora stanno acquistando».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

